



Determina n. 2023/107

Determina a contrarre per la fornitura di materiale per alunni diversamente abili, per un importo inferiore alla soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 – CIG Z013BC46A6

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTO** Il Regolamento di Istituto prot. n. 638 del 21 febbraio 2019 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** il Programma Annuale 2023 approvato dal CDI con delibera n. 35 del 29/11/2022 e il successivo parere dei Revisori dei Conti;
- VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- CONSIDERATO** il parere del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, alla luce dell'Attività Istruttoria operata;
- VISTO** l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure

ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...];

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale...»;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.L. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

CONSIDERATO che alla luce dell'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione», il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

PRESO ATTO che, in osservanza dell'art. 31, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e delle Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», questa amministrazione ha individuato nella Dott.ssa Alberta Liuzzo, Dirigente Scolastico, il soggetto idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto in quanto, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione, soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP riveste anche le funzioni di Dirigente Scolastico, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;

VISTO	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
CONSIDERATO	l'art. 1 del Regolamento di istituto per l'affidamento dei lavori, servizi e forniture redatto ai sensi dell'art. 45 comma 2 lett. a) del decreto n° 129 del 28/08/2018 prevede che per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, di importo fino a 10.000,00 euro, si procede mediante affidamento diretto a cura del Dirigente Scolastico;
CONSIDERATO	che i prodotti oggetto della fornitura sono presenti sul MePa e l'Istituto ha provveduto ad effettuare una ricognizione tra i fornitori, mediante una richiesta di più preventivi, valutando il rapporto prezzo/qualità.
VISTA	La richiesta delle insegnanti di sostegno della scuola primaria A. Rivolta di Ceriano Laghetto, in quanto necessitano di materiali idonei e atossici da destinare ad alunni con particolari problemi fisici, psichici o sensoriali di vario grado; vista la nostra richiesta di preventivo prot. n. 2603 del 28/06/2023;
VALUTATA	L'offerta ricevuta dalla ditta Borgione in quanto risulta coerente con le esigenze della scuola, congrua nel prezzo e tale che per il suo affidamento non si necessita di avviso pubblico, né di ordinaria procedura ristretta, ovvero che l'affidamento per la fornitura del servizio richiesto è così compreso nel limite di cui all'art.125 comma 11 del D.L. 163/2006, così come modificato dall'art.36 del D.lg. 50/2016;
CONSIDERATO	che nella selezione, l'Istituto ha individuato il fornitore in considerazione della competitività del valore economico offerto rispetto alla media delle percentuali praticate nel settore di riferimento, e che il criterio di scelta del contraente è quello dell'offerta più vantaggiosa;
CONSIDERATO	che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applicherà il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il Codice Identificativo della Gara (CIG);

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- **di autorizzare**, per le motivazioni di cui in premessa e che ne formano parte integrante, alla ricognizione finalizzata all'Affidamento Diretto della fornitura in oggetto, ai sensi dell'Art. 36 «Contratti sotto soglia», comma 2, punto (a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, integrato e modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56, per un importo massimo stimato di € 429,39 (quattrocentoventinove/39);
- **di imputare** la spesa complessiva all'attività A3- 1 Funzionamento didattico;
- **di individuare** la ditta Borgione – Centro Didattico, con sede a in via Gabrielli, 1 - 10077 S. Maurizio Canavese (To) – PI 02027040019 quale soggetto abilitato a fornire il prodotto richiesto; e che ha nel proprio catalogo i prodotti richiesti da questa Istituzione scolastica, con la migliore valutazione prezzo/qualità;
- **di procedere**, per le ragioni sopra evidenziate, all'affidamento del servizio mediante affidamento diretto, senza previa pubblicazione di bando di gara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Decreto Legislativo 50/2016;
- **di aver posto** in essere tutte le formalità relative all'ottenimento del Codice Identificativo di Gara (CIG) e agli obblighi di tracciabilità, pubblicità e trasparenza;

- **di pubblicare** copia della presente determinazione dirigenziale all'Albo e sul sito web della scuola a norma dell'art. 10 c.1 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 e con le modalità previste dal D.L.vo 20 aprile 2013 n. 33;
- **di effettuare** il pagamento dopo l'acquisizione della fatturazione elettronica, debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e alla rispondenza formale e fiscale e di disporre che per il versamento dell'IVA si proceda nel rispetto di quanto disposto dall'art.1 c. 629, lettera b della legge 23 dicembre 2014 n.190 cd. Legge di stabilità 2015 (split payment);
- **di nominare** il Dirigente Scolastico Alberta Liuzzo quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018.

Cogliate, 12 luglio 2023

Il Dirigente Scolastico
Alberta liuzzo

firmato digitalmente ai sensi del D.L.vo 82/2005aggiornato al D.L.vo 217/2017, art. 1, comma 1, lettera s.